



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 302	di data 30/07/23

**Oggetto: L. P. 13/2007 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI. BENEFICIARI VARI. DICHIARAZIONE DECADENZA E REVOCA DELL'AMMISSIONE ALLA FRUIZIONE DI PRESTAZIONI EROGATE PRESSO I CENTRI SERVIZI PER ANZIANI DI VIA SAN GIOVANNI BOSCO E DI GARDOLO, VIA DEI MOLINI E DI POVO.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita funzioni socio assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata rientra il servizio di assistenza domiciliare: cura e igiene, offerto ai cittadini anziani, persone non autosufficienti, portatori di handicap o in condizioni di solitudine, isolamento, abbandono;

dato atto che le prestazioni di cura e igiene della persona (parrucchiere, barbiere, bagno o doccia assistiti, pedicure e manicure), oltre anche alle attività di animazione rivolte alla sfera relazionale e ricreativa, sono fornite da soggetti terzi in base a specifiche convenzioni stipulate con il Comune di Trento presso i centri servizi per anziani gestiti dalla Cooperativa sociale a r.l. Kaleidoscopio in via San Giovanni Bosco (ex Belenzani) e a Gardolo, dalla Civica di Trento A.p.s.p. in via della Malpensada e in via dei Molini, ed anche presso il Centro diurno Alzheimer in via San Giovanni Bosco, limitatamente a prestazioni di pedicure, dall'A.p.s.p. Margherita Grazioli a Povo e, con specifici atti contrattuali, da stipulare per eventuali prestazioni di cura e igiene (limitatamente al bagno) da attivare in base all'effettivo bisogno, presso le strutture di Mattarello e Ravina gestite rispettivamente dalle Cooperative sociali S.A.D. e F.A.I. a r.l.;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg. che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

richiamate le convenzioni in essere con i diversi Enti che gestiscono i centri di servizio sopraccitati;

considerato che nell'ambito della riorganizzazione dell'archivio delle domande relative alla fruizione di prestazioni inerenti la cura e l'igiene della persona si è proceduto con note inviate in

pagina 1/4

data 09.03.2023 a richiamare gli utenti che, pur essendo iscritti al servizio, non risultavano aver fruito di prestazioni nel periodo 01.01.2022 – 31.12.2022, rilevando pertanto l'eventuale sussistenza dell'interesse alla prosecuzione del servizio;

dato inoltre atto che non si è proceduto a richiamare gli iscritti al Centro gestito dalla Civica di Trento A.p.s.p. in via della Malpensada, in quanto dal 05.03.2020 il Centro servizi risulta chiuso al pubblico esterno causa restrizioni dovute all'emergenza sanitaria;

visto che con la citata nota 09.03.2023 si rendeva noto che in mancanza di risposta da parte dell'utente entro il termine del 15.04.2023 si sarebbe proceduto alla chiusura d'ufficio della domanda per la fruizione delle prestazioni inerenti la cura e l'igiene della persona, rinviando pertanto ad eventuale presentazione di nuova domanda nel caso di sopravvenuto interesse alla prestazione;

ritenuto quindi di:

- dichiarare la decadenza e conseguentemente revocare l'ammissione al servizio concesso alle persone residenti nel Territorio Val d'Adige, di cui all'allegato in elenco di data odierna soggetto a privacy, Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente, che firmato digitalmente dal sottoscritto forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

- chiudere d'ufficio e conseguentemente archiviare le domande presentate dalle persone di cui al precedente alinea, fatte salve le eventuali domande presentate per l'ammissione al servizio anche per la prestazione di animazione;

ritenuto in considerazione del consistente numero delle persone interessate dal presente provvedimento di procedere a notificarle mediante pubblicazione di un estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige e nell'albo pretorio ai sensi dell'art. 33 comma 3 della L.P. 23 del 30.11.1992;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella

- provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
  - il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi Comuni;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale 30.12.2020 n. 96 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di dichiarare la decadenza e conseguentemente revocare nei confronti delle persone residenti nel Territorio Val d'Adige indicate nell' elenco di data odierna, soggetto a privacy, Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dal sottoscritto forma parte integrante ed essenziale della determinazione, l'ammissione al servizio di cura ed igiene della persona (parrucchiere, barbiere, bagno o doccia assistiti, pedicure e manicure) erogato da Enti convenzionati presso i centri servizi per anziani gestiti da Kaleidoscopio s.c.s. in via San Giovanni Bosco (ex Belenzani) e a Gardolo, da Civica di Trento A.p.s.p. in via dei Molini, da A.p.s.p. Margherita Grazioli a Povo, per aver le stesse non fruito delle prestazioni per il periodo 01.01.2022-31.12.2022;
2. di procedere alla chiusura d'ufficio ed alla conseguente archiviazione delle domande presentate dalle persone al punto 1.;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni decorrenti dalla conclusione del periodo di pubblicazione di 10 giorni consecutivi del provvedimento;
4. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla conclusione del periodo di pubblicazione di 10 giorni consecutivi del provvedimento.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 30/07/23

